

23 dicembre 2011 10:51

ITALIA: Ius soli figli immigrati. Sondaggio: sì per il 71%

Nel sollevare con forza il tema della cittadinanza ai figli di immigrati nati nel nostro Paese il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, si è 'mosso in linea con un orientamento diffuso tra gli italiani'.

Lo rivela l'indagine (seconda edizione) svolta dell'Osservatorio Politico CISE (Centro Italiano Studi Elettorali) dell'università di Firenze. Il 71% degli intervistati si dichiara, infatti, 'molto' o 'abbastanza d'accordo' con l'affermazione secondo cui 'i figli di immigrati, se nascono in Italia, dovrebbero ottenere automaticamente la cittadinanza italiana'.

Risultato abbastanza stabile rispetto alla precedente analisi (primavera 2011) e che disegna, secondo i ricercatori del CISE, il quadro di 'un paese inaspettato' in merito alle questioni che il Governo (Monti, in questo caso) dovrebbe affrontare. Ma non solo il consenso alla cittadinanza ai figli di immigrati è alto, è ancora più alto il consenso al voto amministrativo agli immigrati: lo era già nell'aprile 2011 (76%); sale ulteriormente all'81% a dicembre. Temi con un consenso meno largo (ma ancora maggioritario) sono invece alcuni temi etici 'classici': regolamentazione delle coppie di fatto, estensione di questa regolamentazione alle coppie gay; aborto.

Su tutti questi temi le posizioni 'progressiste' sono maggioritarie: una quota intorno al 60% è a favore delle coppie di fatto; una quota solo leggermente inferiore (tra il 54 e il 60% nelle due indagini) è favorevole ad estendere questa possibilità alle coppie gay. Una maggioranza simile è contraria a rendere più difficile l'aborto: è 'solo' il 43% circa degli intervistati a voler rivedere l'attuale regolamentazione.